

CRISI. Indagine sul secondo trimestre

Federlegno: dati negativi e ripresa ancora lontana

Zigoni: ma il settore continua a esportare il 40%

Lo scenario generale che emerge dall'indagine congiunturale realizzata per FederlegnoArredo Triveneto, su un campione di circa 200 aziende, manifesta segnali di sofferenza per tutto il comparto con livelli di ripresa ancora lontani. A consuntivo del secondo trimestre 2009, sottolinea una nota di Confindustria Veneto, si confermano infatti dati negativi per tutti i settori, con un'ulteriore diminuzione dei principali indicatori congiunturali: Produzione industriale -13,5%, Ordini Totali -16,8, Occupazione - 5,2 e Vendite all'estero -16.

Per quanto riguarda le esportazioni, l'ultima elaborazione del Centro Studi Cosmit/FederlegnoArredo su dati Istat, relativa al periodo gennaio-marzo 2009, evidenzia come il sistema legno-arredamento triveneto abbia registrato un -17,7% rispetto al mercato mondiale e -14,6% per quello europeo a 27 paesi. A livello nazionale si è registrato un trend negativo più marcato sia sul mercato mondiale (-22,5%) sia per quello della Ue a 27 (-20,7).

«Sono dati che seppur negativi e al di là delle difficoltà e dei cambiamenti congiunturali»,

sottolinea Antonio Zigoni, presidente di FederlegnoArredo Triveneto, «certificano la tenuta dei nostri prodotti e delle nostre imprese, rispetto all'andamento del mercato nazionale. Nel complesso il settore continua a esportare oltre il 40% della produzione nazionale, a dimostrazione di una vocazione degli imprenditori ai mercati internazionali che ha pochi equivalenti nell'economia italiana». Le imprese guardano in particolare ad oriente, cercando di adattare rapidamente la produzione alle esigenze dei diversi mercati.

«Per quanto riguarda le aspettative delle imprese sugli ordinativi per i prossimi mesi, c'è molta prudenza», dichiara Zigoni.

Gli imprenditori del settore esprimono preoccupazione per gli effetti sui consumi che la crisi provocherà in autunno e per la drastica riduzione delle commesse dall'estero. Per quanto riguarda le stime per il terzo trimestre, si prospetta uno scenario ancora negativo per tutti gli indicatori: Produzione industriale -15,8%, Ordini Interni -15,2 e Ordini dall'Estero -11,3, Occupazione -5,2 e Vendite all'estero -16,0. ♦

